

## Cercare lavoro I concorsi

In base all'art. 97 della Costituzione "Agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni si accede mediante concorso, salvo i casi stabiliti dalla legge".

L'attuale legislazione prevede che per le posizioni professionali per le quali è richiesto il possesso della scuola dell'obbligo l'accesso alle assunzioni di ruolo presso la Pubblica Amministrazione si svolge attraverso selezioni tra gli iscritti al collocamento mentre per tutte le altre posizioni si realizza attraverso i concorsi pubblici.

Ai concorsi pubblici possono partecipare i cittadini italiani, senza limitazioni di residenza, in possesso dei titoli di studio o professionali richiesti dal bando, che siano nel pieno godimento dei diritti politici e non siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento oppure siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale.

Nel bando, inoltre, vengono indicati nel dettaglio i requisiti richiesti, i termini di presentazione della domanda, gli argomenti oggetto dell'esame, le modalità di chiamata al concorso, il numero dei posti messi a concorso e il trattamento contrattuale previsto.

Uno schema di domanda, solitamente da presentare in carta semplice e molto raramente su appositi moduli prestampati, è spesso contenuto nel bando di concorso.

I concorsi possono essere per esami o per titoli ed esami e, solitamente, si articolano in una prova scritta ed in una prova orale sui temi tipici del profilo professionale messo a concorso. Talvolta le prove scritte possono essere più di una e può essere prevista una prova preselettiva che serve per operare una selezione preliminare quando si presume un numero di partecipanti molto grande.

Le prove preselettive consistono spesso nella somministrazione di test di cultura generale o relativi alle nozioni di base delle materie inerenti il concorso. Esistono diverse pubblicazioni sulle quali esercitarsi, facilmente reperibili in libreria e nelle edicole più fornite.

La prova scritta può prevedere diversi compiti: la redazione di un elaborato, eventualmente articolato in più quesiti; oppure la risposta a questionari a risposta multipla o, ancora, nella stesura di documenti tecnico-progettuali, diversi a seconda della figura professionale oggetto del concorso.

Occorre considerare che non è sufficiente possedere una conoscenza tecnica delle materie: è anche necessario essere capaci di esporre correttamente per iscritto quanto richiesto dalla prova concorsuale.

Spesso gli insuccessi sono dovuti alla scarsa dimestichezza che si ha con la scrittura: non dimenticate, pertanto, di curare questa capacità. Vi sarà utile in ogni occasione.

Gli orali consistono in un ulteriore approfondimento delle materie: se arrivate agli orali ricordate che oltre alla preparazione avrete bisogno di una buona dose di sangue freddo per riuscire a rispondere chiaramente alle domande che la commissione vi porrà.

Affrontare un concorso pubblico significa prepararsi a studiare sodo. A questo riguardo, due suggerimenti: se possibile preparate il concorso con un collega e aiutatevi ad usare tutta la vostra disciplina; in secondo luogo, se potete, intervistate qualche conoscente che già svolga quel tipo di lavoro per una Pubblica Amministrazione.

Ricordatevi che la conoscenza di una lingua straniera e dei principali programmi informatici sono ormai un requisito richiesto per l'accesso al lavoro pubblico.

I candidati che superano positivamente le prove previste dal concorso vengono inseriti in una graduatoria finale redatta sulla base dei punteggi conseguiti nelle prove e sommati, nel caso di concorsi per titoli ed esami, a quelli attribuiti ai titoli di studio e professionali.

Le graduatorie, ai sensi dell'articolo 20, comma 3, della Legge finanziaria per l'anno 2000, sono valide per 24 mesi, mentre nel caso di concorsi banditi da Enti Locali la validità è di 36 mesi ai sensi dell'articolo 6, comma 21 della legge 127/97 (Bassanini bis), fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso.

## **Come informarsi sui concorsi**

Normalmente gli avvisi di concorso pubblico vengono pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - IV serie speciale - Concorsi ed esami e, per quanto riguarda le Amministrazioni pubbliche della Sardegna, nel BURAS.- parte terza.

Le singole Amministrazioni, tuttavia, sono autonome nel decidere forme di pubblicità diverse da quelle sopra indicate, nei limiti fissati dai regolamenti di ciascun ente.

E' importante ricordare che la Gazzetta e i Bollettini ufficiali delle regioni non sempre pubblicano i bandi in formato integrale, limitandosi spesso a dei sintetici avvisi.

Poiché è, comunque, opportuno acquisire i testi integrali dei bandi, rivolgetevi direttamente alle Amministrazioni che li hanno indetti, all'Informagiovani del proprio comune, che può richiederli per voi e spesso ne dispone già per averli ricevuti dall'Amministrazione interessata o ai servizi per l'impiego.

Inoltre, le Amministrazioni pubblicano i bandi di concorso sui propri siti istituzionali

La Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale, disponibile integralmente on line all'indirizzo: [www.gazzettaufficiale.it](http://www.gazzettaufficiale.it), viene pubblicata tutti i martedì ed i venerdì ed è acquistabile presso le edicole più fornite e le librerie specializzate. Normalmente è disponibile in consultazione presso gli Informagiovani e le biblioteche comunali, così come anche il Buras.

Allo stesso modo potete ricercare il BURAS - Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna, il cui indirizzo internet è il seguente: [www.regione.sardegna.it/servizi/cittadino/buras/](http://www.regione.sardegna.it/servizi/cittadino/buras/).

Informazioni sui concorsi indetti dalle istituzioni europee possono essere trovate sulla Gazzetta Ufficiale europea o sui siti delle varie istituzioni europee . Un buon punto d'inizio della ricerca è il sito della Rappresentanza della Commissione europea a Milano.

I moduli di partecipazione ai concorsi europei possono essere richiesti, essendo già a conoscenza degli estremi del concorso d'interesse, agli uffici di Rappresentanza in Italia della Commissione europea di Roma e di Milano:

### **Roma**

Commissione europea – Rappresentanza in Italia

Via IV Novembre n. 149, 00187 Roma, tel. 06 699991, fax 06 6791658-6793652

<http://www.comeur.it>

### **Milano**

Commissione europea – Rappresentanza in Italia

Corso Magenta n 59, 20123 Milano, tel. 02 4675141, fax. 02 4818543

<http://www.uemilano.it>